

Sovrappeso e obesità nella ASL di Latina: dati PASSI 2008-11

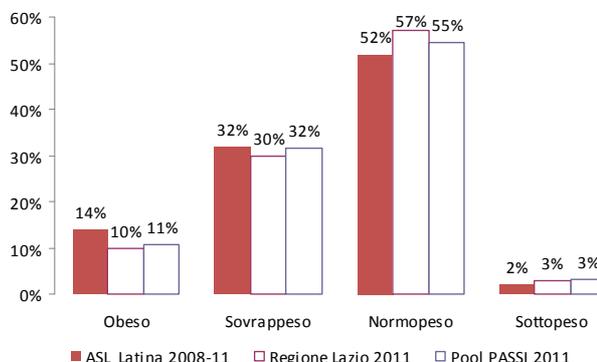
L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che sostengono l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Nella ASL di Latina, nel periodo 2008-11, secondo i dati Passi ¹, il 32% degli adulti di 18-69 anni risulta in sovrappeso e il 14% risulta obeso, complessivamente quindi **più di quattro persone su dieci** risulta essere in eccesso ponderale. Questa condizione cresce al crescere dell'età, è più frequente negli uomini ², tra le persone con più bassi livelli d'istruzione, tra quelle economicamente più svantaggiate.

I dati del pool PASSI, relativi al 2011, mostrano che l'eccesso ponderale è una condizione più frequente nel Sud Italia.

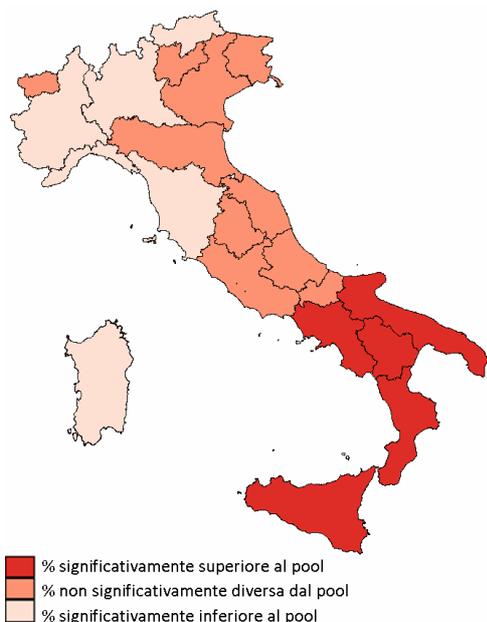
Situazione nutrizionale (%)

ASL Latina 2008-11 - Regione Lazio 2011 - Pool ASL 2011



Eccesso ponderale

Prevalenze per Regione di residenza – Passi 2011
Pool di Asl: 42,2% (IC95%: 41,6-42,8%)*

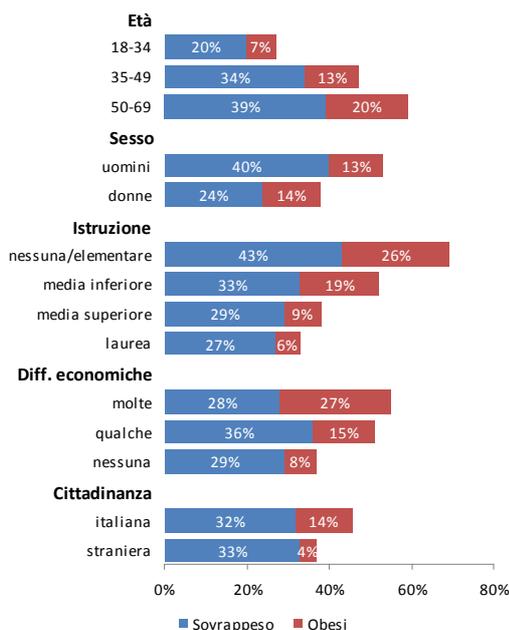


Eccesso ponderale

Prevalenze per caratteristiche socio-demografiche
ASL Latina 2008-11 (n=1017)

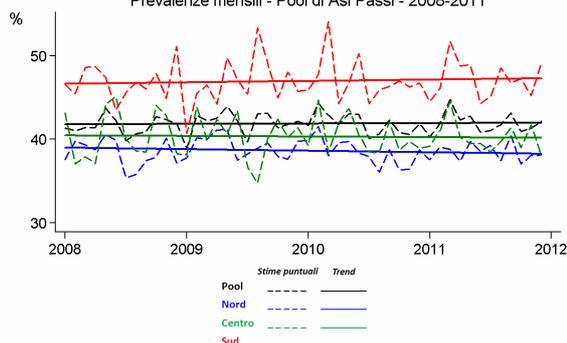
Sovrappeso: 31,8% (IC 95%: 28,9-34,8)

Obesi: 13,6% (IC 95%: 11,6-15,9)



* In Basilicata, Calabria, Lombardia e Sardegna non tutte le Asl hanno partecipato alla rilevazione.

Trend soggetti in eccesso ponderale
Prevalenze mensili - Pool di Asl Passi - 2008-2011



La sorveglianza permette di valutare l'andamento temporale dell'eccesso ponderale nella popolazione italiana coperta dall'indagine.

Considerando solo le Asl che hanno partecipato alla sorveglianza per l'intero periodo 2008-2011 (pool omogeneo), la quota di soggetti in eccesso ponderale è rimasta sostanzialmente stabile, senza variazioni significative in nessuna delle tre ripartizioni geografiche. Le Regioni del Sud Italia registrano sempre percentuali di persone in eccesso ponderale significativamente superiori alla media nazionale.

normopeso (Imc 18,5-24,9), sovrappeso (Imc 25,0-29,9) e obeso (Imc \geq 30). Si considerano in eccesso ponderale le persone in sovrappeso o obese).

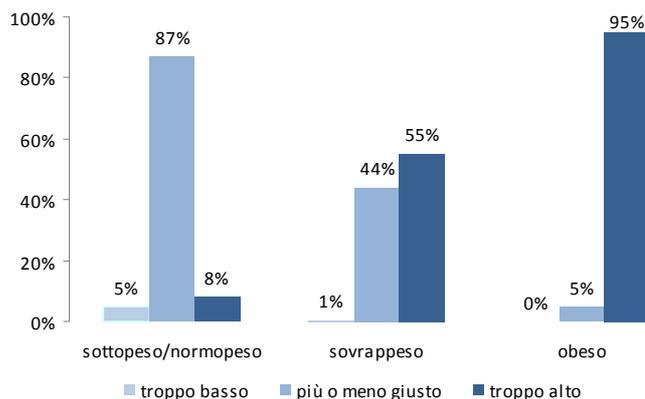
² Generalmente i dati riferiti, quando confrontati con quelli misurati, producono una sottostima della prevalenza di sovrappeso e obesità. Nella maggior parte degli studi questa sottostima è maggiore tra le donne e nelle persone sopra i 65 anni.

La consapevolezza

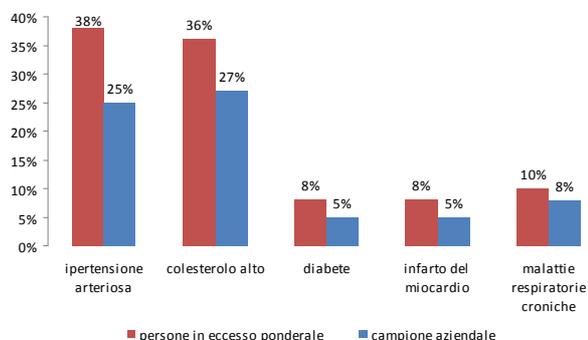
Percepire di essere in sovrappeso può essere motivante per un eventuale cambiamento dello stile di vita.

Nel campione aziendale 2008-11, la percezione di essere in sovrappeso non sempre coincide con lo stato nutrizionale calcolato in base ai dati antropometrici riferiti dagli intervistati: tra le persone in sovrappeso **poco meno della metà** ritiene che il proprio peso sia più o meno giusto; tra gli obesi questa percentuale è del 5%.

Percezione del proprio peso per stato nutrizionale ASL Latina – PASSI 2008-11



Salute delle persone in eccesso ponderale ASL Latina - PASSI 2008-11



Salute delle persone in eccesso ponderale

Le persone in sovrappeso o obese mostrano profili di salute più critici di quelli della popolazione generale, sopportano un maggior carico di malattia e più frequentemente di altre dichiarano di soffrire di condizioni croniche: oltre il 30% riferisce una diagnosi di ipertensione o di ipercolesterolemia (nella popolazione generale queste percentuali sono pari rispettivamente al 25% e 27%), l'8% riferisce una diagnosi di diabete (contro il 5% nella popolazione generale), l'8% riporta di aver avuto un infarto del miocardio e il 10% di malattia respiratoria cronica.

L'atteggiamento degli operatori sanitari

Circa 2/3 delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

L'attenzione degli operatori sanitari è tuttavia essenzialmente rivolta alle persone obese, mentre minore è la percentuale di pazienti in sovrappeso che ricevono consigli.

L'atteggiamento di medici e operatori sanitari e i loro consigli ASL Latina - PASSI 2008-11

Perdere peso <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio da un operatore sanitario di perdere peso</i>	65%
Fare attività fisica <i>Persone in eccesso ponderale che hanno ricevuto il consiglio dagli operatori sanitari di fare attività fisica</i>	37%

Spunti per l'azione

Per diffusione e conseguenze sulla salute l'eccesso ponderale è tra i principali fattori di rischio modificabili. Esistono programmi validi per rendere le condizioni di vita più favorevoli a scelte che contrastino l'obesità, aumentando i consumi di frutta e verdura e facilitando il movimento. Anche l'azione dei Comuni e delle altre agenzie territoriali, assieme alle Aziende sanitarie locali, è essenziale per avviare programmi di questo tipo.

Gli operatori sanitari e non sanitari rivestono un ruolo importante nelle iniziative di comunicazione finalizzate all'attivazione di processi di consapevolezza e di empowerment nella popolazione.

Che cos'è il sistema di sorveglianza Passi?

PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. A dicembre 2011, sono state caricate complessivamente oltre 172 mila interviste.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.